

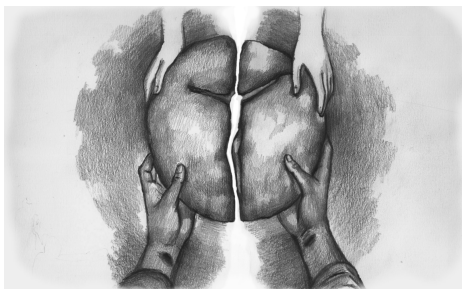
# ◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - [www.parrocchiamontecchio.org](http://www.parrocchiamontecchio.org)

2 giugno 2024 numero 1.336

## un corpo donato

Oggi, Corpus Domini, non è la festa dei tabernacoli aperti o degli ostensori dorati da venerare. Che cosa celebriamo? Cristo che si dona? Neppure questo è sufficiente. La festa di oggi è ancora un passo avanti. Io che faccio la comunione? Non basta. E' Lui che viene a fare comunione con noi. E' Lui in cammino. Lui che percorre i cieli, Lui felice di vedermi, Lui che non chiede agli apostoli e a me di venerare quel Pane, ma dice molto di più: 'io voglio stare nelle tue mani come dono, e nella tua bocca come pane, sangue, cellula, pensiero di te. Tua vita. Vuole perdersi dentro noi come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo. La prima parola è: prendete. Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; "corpo e sangue". Ignote quelle mezze parole ambigue che permettono ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Prendete. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: per essere trasformati. Quello che sconvolge, è ciò che accade nel discepolo più ancora di ciò che accade nel pane. Allora mangiare e bere Cristo è molto più che fare la comunione, è "farci comunione". Che Leone Magno sintetizza così: prendere il corpo e il sangue di Cristo tende a trasformarci in ciò che riceviamo. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. A che serve un Dio come pane chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue "ha" la vita eterna. Adesso! Non "avrà", come una specie di futuro. La vita eterna è già qui, libera e autentica, e fa cose che meritano di non morire, con Gesù che dice: prendete il mio corpo, tutta la mia umanità, il mio modo di piangere e ridere, di sedermi alla tavola di Zaccheo, di Levi, e a casa tua. Ma noi di cosa nutriamo anima e pensieri? Di generosità, bellezza, profondità? O ci saziamo di intolleranze, miopie dello spirito, paure di tutto? Se accogliamo pensieri degradati, ci faranno come loro; se accogliamo pensieri di vangelo, ci faranno creature di bellezza. Alla Messa ecco per noi un piccolo pane bianco che non ha sapore, che è puro e profondissimo silenzio. Dono lieve come un'ala. Ma accade qualcosa che i padri orientali chiamano deificazione, parola che fa tremare. Un pezzo di Dio in me perché io diventi un pezzetto di Dio nel mondo. Finita la religione dei riti e degli obblighi, ecco la religione del corpo a corpo con Dio, la religione del tu per tu con Lui, che prima che io dica: "ho fame", mi dice: "Prendete e mangiate". Mi ha cercato, mi ha atteso e si dona, e io posso solo accoglierlo e ringraziare.



## SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

### Dal Vangelo di Marco



Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

**PULIZIA CHIESA**

Si stanno cercando due volontari che possano dedicare un'ora del proprio tempo per la pulizia della chiesa ogni 35 giorni. Chiunque fosse disponibile può contattare Francesca al 349.2540794. Grazie a tutte le persone che dedicano tempo a questo importante servizio.

\*\*\*\*\*

**MAGGIO: MESE DI MARIA**

Grande partecipazione tutte le sere alla preghiera del Rosario nei quartieri! un grande grazie agli amici che hanno così bene organizzato la settimana nel quartiere Grotte, ma anche negli altri quartieri. Arrivederci al prossimo anno!

\*\*\*\*\*

**PROCESSIONI CORPUS DOMINI**

Questa sera **sabato 1 giugno alle ore 20.30** vivremo la processione del Corpus Domini a **Padiglione** partendo da piazza Marconi a Padiglione fino alla chiesa. Alle 21.30 concerto della Corpo Bandistico di Montelabbate. Domani **domenica 2 giugno alle ore 21 a Pesaro** la processione con l'Arcivescovo dal Santuario della madonna delle Grazie fino al Duomo.

\*\*\*\*\*

**SACRO CUORE DI GESU'**

**Venerdì 7 giugno** è la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. Adoriamo la misericordia infinita del cuore di Cristo.

**#GREST2024**

Arriva, puntuale come sempre, il GREST. **Cuori ardenti, piedi in cammino** è il tema di quest'anno. Il primo appuntamento sarà **domenica 16 giugno alle ore 21** con tutti per formare le squadre. Dalla mattina dopo, per quindici giorni, i bambini, ragazzi e animatori, con la preziosa collaborazione dello staff genitori, zii, nonni, ecc. vivranno la grande avventura. **Domenica 23 giugno alle ore 19** celebriamo la S. Messa e poi cena al sacco nel campo da calcio. **Mercoledì 26** andremo in gita al Santuario del Pelingo, immersi nella natura. **Sabato 29 giugno alle ore 21** vivremo il momento finale, racconteremo il GREST nella gioia di esser diventati "giardinieri di speranza".

\*\*\*\*\*

**CAMBIO ORARIO S. MESSA**

**DA OGGI SABATO 1 GIUGNO** cambierà l'orario della S. Messa serale dalle 18.00 passerà **alle 19.00** tutti i giorni. Il S. Rosario vien quindi spostato alle 18.30.

\*\*\*\*\*

**VERSO IL GIUBILEO**

**Lunedì 3 giugno alle ore 21.00** al Santuario della madonna delle Grazie siamo invitati al primo incontro dal titolo "Il respiro della preghiera" in preparazione al Giubileo. Relatore: d. Massimo Regini. Si può seguire anche dal canale Youtube della diocesi.

**SS. MESSE DELLA SETTIMANA - giugno****SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO****Sabato 1 giugno**

Ore 16.00 Matrimonio di Laurano Michele e Formisano Luisa

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

**Domenica 2 giugno**

Ore 8.30

Ore 10.00

Ore 11.15 Messa per il popolo— Beniamina (Tina)

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

**Lunedì 3 giugno –Ss. Carlo Lwanga e compagni martiri**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Walter e Gino

**Martedì 4 giugno**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Gino Renzi—Sesto Spadoni

**Mercoledì 5 giugno — S. Bonifacio, vescovo e martire**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Anna Baffioni

**Giovedì 6 giugno**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

**Venerdì 7 giugno— SACRATISSIMO CUORE DI GESU'**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

**X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO****Sabato 8 giugno**

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00

**Domenica 9 giugno**

Ore 8.30 Giuseppina Baffioni

Ore 10.00

Ore 11.15 Messa per il popolo

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 Antimo Conti

**PREGHIERA IN FAMIGLIA**

Riuniti a tavola a pranzo o cena, possiamo aspergere i commensali con l'acqua benedetta e dire questa preghiera:

*Signore Gesù, Tu sei il Pane vivo, Tu sei il pane di Dio, Tu sei il Pane disceso dal cielo, Tu sei il Pane per essere mio cibo. Quando mi accosto a Te nella comunione, fa' che comprenda la profondità di questo mistero! Tu sei sempre pronto ad incontrarmi: fa' che io cammini verso di Te, fa' che io permetta di essere attratto da Te. Fa' che ci sia sempre in me un'assoluta disponibilità, perché Tu possa travolgermi con la forza del tuo amore, e da questo mondo condurmi al Padre. Quando vieni a me nella comunione, illumina mi per capire che mi sto sottomettendo alla tua azione divina. Donami la capacità di scoprire di essere faccia a faccia con il mistero del tuo amore per me. Fammi comprendere la tua chiamata, quella vocazione personale, ineffabile e misteriosa, a divenire una "cosa sola con Te e il Padre". Radica in me la convinzione di appartenere a Te, di essere tuo possesso. Conferma in me il tuo dono, il dono completo di Te stesso a me! Sì, o Signore, voglio appartenere a Te, così da poter dire con l'apostolo Paolo: "*

*Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me".*